



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.44 del 30/12/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. VALTER GIUSEPPE GUALDI - Consigliere	Giust.
10. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Giust.
11. FABRIZIO RISTA - Consigliere	Sì
12. SONIA LEONE - Consigliere	Giust.
13. MARTINA NOVERO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Sono personalmente presenti:
il Sindaco Domenico Morabito e il Segretario Comunale Michelina Bonito
I Consiglieri: Anna Versino (Vicesindaco), Giulia Lorenza Anghelone, Giuliano Rada Tabachin, Chiara Iglina, Ilaria Allasia, Giuseppa Seminara, Alberto Gaudiomonte, e Fabrizio Rista sono collegati in video conferenza, in conformità a quanto previsto dal Decreto Sindacale n. 1 del 25.03.2020.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28.10.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 42 in data odierna, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 2/12/2020 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) che dava seguito ad un trend già avviato nell'ultimo biennio consistente in una politica meno restrittiva attuata attraverso una rinnovata autonomia nella politica delle entrate tributarie, con il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica nonché attraverso un affievolimento delle politiche di riduzione della spesa.

Ciononostante questo rinnovato scenario è stato duramente condizionato dagli effetti negativi in campo economico e sociale determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la quale, ad oggi, persiste un clima di incertezza generalizzato che produrrà ancora i suoi effetti, si ritiene, su tutto primo anno del bilancio 2021-2023.

La redazione del bilancio di previsione 2021-2023 ha quindi dovuto tenere conto di questa particolare e difficile situazione, soprattutto nella determinazione degli stanziamenti in entrata con conseguente contrazione della capacità di spesa.

Si resta altresì in attesa dell'accoglimento di alcuni emendamenti presentati agli organi di Governo, fra i quali la facoltatività e conseguente slittamento al primo gennaio 2022 del Canone Unico, introdotto a partire dal primo gennaio 2021 dall'art. 1, comma 816

della Legge di Bilancio 2020, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, stante le difficoltà in cui versano gli enti locali nel periodo di emergenza sanitaria.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI) si aggiunge la difficoltà da parte dell'Ente territorialmente competente (Cados) di fornire in tempi utili il Piano finanziario 2021, necessario per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, (ARERA), con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019.

All'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2021 e, in caso di mancato accoglimento dell'emendamento riguardante la facoltatività dell'adozione del Canone Unico, del regolamento e delle tariffe del predetto canone, si procederà entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023, che ad oggi è differito al 31/01/2021 ai sensi dell'art. 106 comma 3 bis del D.L. 34/2020 convertito nella legge 17/07/2020 n. 77.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Già la legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 53, comma 16, stabiliva la coincidenza del termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,omissis.....nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, con quello fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Inoltre, secondo quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle finanze, nella risoluzione 1/DF del 2011, la proroga dei termini di legge consente al Comune, anche nei casi di già avvenuta approvazione del bilancio di previsione se antecedente ai termini di legge, di modificare la disciplina tributaria tanto più nel caso di variazioni dettate da modifiche del quadro normativo o da situazioni di emergenza quale quella in corso.

La determinazione di diverse aliquote tributarie comporterà una variazione di gettito e dovrà pertanto essere accompagnata o seguita da una coerente variazione di bilancio, opportunamente motivata, senza alcun obbligo di procedere alla ripetizione ex novo del processo di formazione del bilancio.

L'Amministrazione ha preferito, nonostante tale clima di incertezza, procedere all'approvazione del bilancio di previsione a normativa vigente, consentendo la piena operatività della gestione sin dall'1.01.2021.

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2020 come di seguito precisato:

- in caso di facoltatività nell'adozione del Canone Unico e conseguente slittamento al primo gennaio 2022 si conferma l'aumento del 30% dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 1, comma 919, della Legge 145/2018 al fine di salvaguardare il gettito derivante dall'applicazione di tale imposta;
- con apposito provvedimento n. 43 adottato in data odierna ha confermato, per l'esercizio 2021, le aliquote dell'imposta unica comunale (IMU) approvate nel 2020;

- sono confermate le altre aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie, fatta salva la necessità eventuale di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate al Canone Unico in via di definizione, ritenendo sufficiente ai bisogni il gettito previsto;
- con apposito provvedimento n. 41, adottato in data odierna, il Consiglio Comunale ha approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle tariffe aggiornate dalla Giunta Comunale nel rispetto delle competenze ad essa attribuite ai sensi dell'art. 42, 2° comma lett. f) del D.Lgs 267/2000, e in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste già nell'esercizio 2020 in attesa della redazione del piano finanziario 2021 secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di opportune future variazioni alla programmazione.

Rilevato che, in data odierna, sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 39 ad oggetto "Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15, determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto";
- n. 40 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto in superficie. Determinazione prezzi di cessione esercizio 2021;

Considerato che:

- la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- rimane tuttavia alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire anche in funzione dell'eventuale prolungamento dello stato emergenziale legato alla pandemia da Covid 19;
- la redazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Preso atto che:

- per il triennio 2021-2023, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. del 21/05/2018 e della programmazione triennale 2021/2023 del fabbisogno del

personale prevista dall'art. 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 inserita come allegato del DUP, prevedendo per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati alla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo ai sensi dell'art. 1, comma 437, della Legge 145/2018;

- il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrano, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca).

Rilevato che la programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale costituiscono allegato obbligatorio al DUP 2021-2023.

Pertanto le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio finanziario 2021-2023 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, che vengono allegati in quanto prospetti obbligatori ma senza valorizzazione, in quanto non sono attualmente previsti interventi nel triennio.

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018.

Con riguardo al rendiconto 2019, si evidenzia che lo stesso risulta pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è consultabile al seguente link:

[http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/;](http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/)

il Comune, per l'anno 2019 si è avvalso della facoltà data agli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 831 della legge di bilancio 145/2018, inserendola nella deliberazione di approvazione del rendiconto. Di tale facoltà è stata data comunicazione sul sito della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP);

i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali accedendo per tramite del Comune di Rosta al seguente indirizzo:

[http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazi/elenco-societa-partecipate/.](http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazi/elenco-societa-partecipate/)

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7 comma 2 del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

Sentito l'intervento illustrativo del sindaco che esprime la soddisfazione di aver presentato il bilancio al Consiglio Comunale nei termini fissati dalla legge senza usufruire della proroga già stabilita dal Governo. Questo consentirà la piena operatività della gestione sin dall'inizio dell'esercizio finanziario senza i vincoli dell'esercizio provvisorio.

Si sofferma sui punti qualificanti dello stesso senza negare che il particolare momento di crisi connesso alla emergenza epidemiologica da Covid 19 potrà riverberarsi sugli stanziamenti del bilancio e sulla stessa programmazione dell'Ente rendendo necessarie eventuali ed opportune variazioni.

Con votazione resa in forma palese e per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	9
Votanti	8
Astenuti	1 (Rista)
Voti favorevoli	8
Voti contrari	=

DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del

presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE/SPESE			
Descrizione	2021	2022	2023
Avanzo di amm. presunto	357.500,00		
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.414.000,00	2.414.000,00	2.414.000,00
Titolo II Trasferimenti correnti	406.760,00	399.840,00	421.340,00
Titolo III Entrate extratributarie	413.790,00	415.790,00	415.790,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	1.585.600,00	594.000,00	310.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI Accensione di prestiti			
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	810.000,00		
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	684.000,00	684.000,00	684.000,00
Totale generale dell'entrata	6.671.650,00	4.507.630,00	4.245.130,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.047.220,00	1.037.220,00	1.079.920,00
Missione 02 Giustizia			
Missione 03 ordine pubblico e sicurezza	141.975,00	166.175,00	187.175,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	628.350,00	509.450,00	649.450,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	44.700,00	37.600,00	40.500,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	763.000,00	8.000,00	8.500,00
Missione 07 Giustizia			
Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.800,00	35.300,00	5.300,00
Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.418.970,00	700.970,00	701.470,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	534.900,00	628.900,00	387.900,00
Missione 11- Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	272.200,00	466.200,00	266.200,00
Missione 13 Tutela della salute			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 - Relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	166.290,00	152.029,00	152.929,00
Missione 50 Debito pubblico	96.245,00	53.786,00	53.786,00

Missione 60 Anticipazioni finanziarie	810.000,00		
Missione 99	684.000,00	684.000,00	684.000,00
Totale generale della spesa	6.671.650,00	4.507.630,00	4.245.130,00

Di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di dare atto altresì che:

- in caso di facoltatività nell'adozione del Canone Unico e conseguente slittamento al primo gennaio 2022 viene confermato l'aumento del 30% dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 1, comma 919, della Legge 145/2018 al fine di salvaguardare il gettito derivante dall'applicazione di tale imposta;
- con apposito provvedimento n. 43 adottato in data odierna sono state confermate, per l'esercizio 2021, le aliquote dell'imposta unica comunale (IMU) approvate nel 2020;
- sono confermate le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie, fatta salva la necessità eventuale di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate al Canone Unico in via di definizione, ritenendo sufficiente ai bisogni il gettito previsto;
- con apposito provvedimento n. 41, adottato in data odierna, è stato approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle tariffe aggiornate dalla Giunta Comunale nel rispetto delle competenze ad essa attribuite ai sensi dell'art. 42, 2° comma lett. f) del D.Lgs 267/2000, e in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste già nell'esercizio 2020 in attesa della redazione del piano finanziario 2021 secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di opportune future variazioni alla programmazione.

Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, il Consiglio Comunale con 8 voti favorevoli e 1 astenuto (Rista) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, 18/12/2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to : DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/01/2021 (*art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (*art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)
- Alla Prefettura di Torino (*art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 13/01/2021

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 13/01/2021

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (*art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....